



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**GRIC830005**

**IC GROSSETO 1 ALBERTO MANZI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Le famiglie degli alunni dell'istituto riflettono il quadro culturale della società odierna, ricca di stimoli che necessitano di una mediazione affinché l'alunno possa crescere come singolo e come cittadino. I dati relativi allo Status economico-sociale delle famiglie di provenienza degli studenti sono fermi all'a.s. 2018-19, in quanto rilevati in occasione delle PSN, che nel 2019-20 non hanno avuto luogo per la chiusura delle scuole dovuta all'emergenza Covid. L'indice ESCS nel complesso risultava essere alto, mentre per quanto riguarda la presenza di alunni provenienti da famiglie svantaggiate, solo nelle classi seconde di scuola primaria si rilevava una percentuale maggiore rispetto ai riferimenti locali e nazionali (1% ICGR1-0,4% Toscana-0,4% Centro-0,8% Italia). Da questo si evince che le famiglie degli alunni sono in generale un riferimento e un supporto importante per la scuola, sia dal punto di vista delle esperienze extrascolastiche, sia dal punto di vista di un eventuale sostegno finanziario. Per quanto riguarda gli alunni con cittadinanza non italiana, i dati forniti riguardano solo la s. secondaria; le percentuali rilevate sia nell'ordinario che nel musicale risultano inferiori rispetto a tutti i livelli territoriali di riferimento. Gli alunni con BES (71 su 1025) sono circa il 6,9 % della popolazione scolastica. Nella scuola non ci sono gruppi di studenti con caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale.</p>	<p>L'indice mediano ESCS dell'istituto è alto, ma si rilevano differenze tra le classi. Nell'a.s. 2018-19, nella scuola primaria sulle cinque classi, a cui si riferisce la statistica, tre risultavano avere un livello alto e due medio/alto; nella scuola secondaria in tre classi si rilevava un indice ESCS alto, in una medio-alto.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Per quanto riguarda le peculiarità socio-economiche del territorio, possiamo affermare che le attività sono prevalentemente legate al settore primario (agricoltura) e terziario (servizi e turismo). Dai dati ISTAT aggiornati al 31 dicembre 2019, si evince che la percentuale della popolazione con cittadinanza straniera nel comune di Grosseto corrisponde al 9,7% (fonte: Tuttitalia) ed è più alta rispetto a quella nazionale (8,8%), ma più bassa rispetto a quella media della regione Toscana e del centro (rispettivamente 11,3% e 11,1%). Dal conto consuntivo 2019, risulta che gli enti locali hanno</p>	<p>Dai dati ISTAT aggiornati al 1 gennaio 2020, il tasso di disoccupazione nella provincia di Grosseto (7,1%) risulta essere inferiore rispetto a quello nazionale (9,9%) e del l'Italia centrale (8,6%), più alto rispetto a quello regionale (6,7%) ma, comunque, con un andamento al ribasso nell'ultimo anno, dopo aver assistito ad un costante rialzo nei dieci anni precedenti, dovuto ad una generale flessione del numero delle imprese attive, soprattutto per quanto riguarda il settore primario (agricoltura, pesca, ...) e quello secondario (industria manifatturiera e costruzioni). Le previsioni elaborate a ottobre 2019</p>

fornito un contributo finanziario alla scuola di circa 20 000 euro, che corrispondono al 6,4% delle entrate. Il territorio offre discrete opportunità dal punto di vista delle risorse culturali, artistiche e soprattutto ambientali. Sono attive numerose associazioni (sportive, culturali, sociali, ambientaliste, ...); notevole il patrimonio archeologico, soprattutto di epoca etrusca e medievale.

dal Centro Studi e Servizi della Camera di Commercio Maremma e Tirreno per il 2020 presentavano una possibile ulteriore diminuzione, ma la crisi dovuta alla pandemia da Coronavirus, che ha visto l'arresto delle attività per interi settori economici, a partire dal mese di marzo fino a maggio, con conseguente deterioramento della liquidità di imprese e famiglie, ha costretto a rivedere tale previsione, in quanto i fatti della scorsa primavera si suppone che avranno conseguenze per tutto il 2020 e presumibilmente anche negli anni a venire.

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale GROSSETO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	6	7,4	6,1	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	33,3	40,5	44,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	93,1	95,2	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7	68,2	67,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	85,2	77,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	16,7	1,3	4,2	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola GRIC830005
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	3
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	3
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola GRIC830005
Classica	2
Informatizzata	2
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola GRIC830005
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	47
Altro	0

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola GRIC830005
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	1

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola GRIC830005
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola GRIC830005
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Dal bilancio relativo all'anno finanziario 2019 si rileva che la scuola ha avuto a disposizione complessivamente finanziamenti per € 310.216,31, di cui il 43,51% di avanzo di bilancio, il 16,37% dallo stato, l'8,18% da enti locali e altre amministrazioni pubbliche, il 3,18% dalla regione, il 28,48% da privati (compresi i contributi volontari e vincolati delle famiglie), lo 0,28% da altri. L'istituto comprende 8 plessi dislocati in 6 edifici (una s. secondaria di 1° grado, due s. primarie e due s. dell'infanzia, in area urbana abbastanza centrale, una s. primaria e due s. dell'infanzia in area extraurbana). Gli edifici sono dotati di 47 aule e di spazi alternativi per l'attività didattica. Sono presenti 4 biblioteche, di cui due classiche e due informatizzate, con addetto al prestito e/o referente; nei plessi privi di biblioteca sono organizzati angoli per la lettura. Tutti i plessi di s. primaria e secondaria sono dotati di laboratori informatici, di</p>	<p>Gli edifici dell'istituto sono in generale adeguati alle necessità dell'utenza. Fa eccezione quello in cui ha sede la scuola secondaria, che essendo l'unica della città ad indirizzo musicale, ogni anno ha un numero di richieste d'iscrizione superiore alla possibilità di accoglienza. Il consiglio d'istituto da anni segnala al Comune la necessità di trovare una soluzione alla carenza di spazi, soprattutto in relazione all'educazione fisica (gli studenti usufruiscono di una delle due palestre di competenza di un altro comprensivo) e alla pratica musicale, data l'assenza di un locale adeguatamente ampio per le prove d'orchestra. In occasione del rientro a settembre 2020, dopo la chiusura per l'emergenza Covid, si è proceduto alla verifica degli spazi a disposizione. In tutti i plessi, con qualche accorgimento e modifica, gli ambienti presenti hanno permesso di non procedere alla suddivisione in gruppi delle classi. Anche nella</p>

cui uno mobile; negli ultimi anni, si è lavorato nella direzione di una capillare diffusione della tecnologia nelle aule; la maggior parte delle aule di s. primaria, infatti, è dotata di LIM, proiettore interattivo o smart-TV con touch-screen. La tecnologia portatile è stata incrementata in occasione dell'emergenza Covid, per concedere a tutti gli alunni, che ne hanno fatto richiesta, l'uso di dispositivi in comodato d'uso per la DAD. Tutti gli edifici di s. primaria e secondaria sono dotati di connessione wifi.

secondaria si sono mantenuti i gruppi classe, ma per due seconde si è presentata la necessità di spostamento in sede distaccata. Le misure per la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche sono presenti in modo parziale, ma la situazione è in linea con quella delle scuole del territorio e nazionali. La palestra è presente solo in due edifici di scuola primaria; il terzo plesso di scuola primaria, così come le scuole dell'infanzia, è comunque dotato di uno spazio attrezzato per l'attività motoria.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
GROSSETO	27	84,0	1	3,0	4	12,0	-	0,0
TOSCANA	432	89,0	7	1,0	45	9,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,7	1,3
Da più di 1 a 3 anni		4,8	3,8	4,8
Da più di 3 a 5 anni		19,0	18,8	24,5
Più di 5 anni	X	76,2	76,7	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		4,8	17,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		14,3	27,5	22,5
Da più di 3 a 5 anni		23,8	19,5	22,4

Più di 5 anni	X	57,1	35,2	32,6
---------------	---	------	------	------

## 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	57,1	54,2	65,4
Reggente		14,3	6,3	5,8
A.A. facente funzione		28,6	39,6	28,8

### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,0	13,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		9,5	13,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,8	8,3	5,7
Più di 5 anni	X	66,7	64,9	75,3

### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		47,6	24,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		14,3	15,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		9,5	11,2	10,0
Più di 5 anni	X	28,6	49,0	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:GRIC830005 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
GRIC830005	114	77,6	33	22,4	100,0
- Benchmark*					
GROSSETO	2.557	63,8	1.449	36,2	100,0
TOSCANA	43.082	63,8	24.432	36,2	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:GRIC830005 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
GRIC830005	2	2,0	16	16,0	39	39,0	43	43,0	100,0
- Benchmark*									
GROSSETO	47	2,0	444	18,9	836	35,5	1.025	43,6	100,0
TOSCANA	1.056	2,7	8.434	21,2	14.058	35,4	16.146	40,7	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola GRIC830005		Riferimento Provinciale GROSSETO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	7,8	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	6	12,0	13,9	14,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	8	16,0	9,9	11,5	10,1
Più di 5 anni	36	72,0	68,4	65,2	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola GRIC830005		Riferimento Provinciale GROSSETO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,3	8,3	10,0
Da più di 1 a 3 anni	3	10,0	14,4	15,7	16,7
Da più di 3 a 5 anni	9	30,0	12,4	13,2	11,7
Più di 5 anni	18	60,0	64,9	59,1	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
GRIC830005	10	2	10
- Benchmark*			
TOSCANA	6	5	6
ITALIA	7	4	5

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola GRIC830005		Riferimento Provinciale GROSSETO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	16,5	15,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	20,0	16,5	14,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,6	9,4	8,3
Più di 5 anni	4	80,0	59,5	60,2	63,4

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola GRIC830005		Riferimento Provinciale GROSSETO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	15,0	14,1	11,5	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,7	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,6	7,4	7,4
Più di 5 anni	17	85,0	67,6	72,5	72,7

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola GRIC830005		Riferimento Provinciale GROSSETO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	3,4	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	10,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		100,0	10,2	7,7
Più di 5 anni	0		0,0	76,1	68,8

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
GRIC830005	19	4	23
- Benchmark*			
TOSCANA	15	4	14
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Il D.S. ha un incarico effettivo, ricopre il ruolo ed è in servizio presso la scuola da più di 5 anni, così come il DSGA. Il personale ATA è abbastanza stabile: l'80% degli assistenti amministrativi e l'85% dei collaboratori scolastici sono in servizio nella scuola da più di 5 anni. La tipologia di contratto degli insegnanti è per il 77,6% a t. i., più alta rispetto a quella del benchmark a livello territoriale (63,8%), regionale (63,8%) e nazionale (73,7%). Il personale docente è stabile, essendo il 78,3% dei docenti di s.primaria e il 77,3% di s. secondaria trasferiti nella scuola da più di tre anni (rispettivamente il 68,4% e il 64,9% da più di 5 anni). Questo permette di contare su un organico stabile che garantisce continuità didattica-progettuale. In base ai dati rilevati nell'a.s. 2018-19, i docenti in possesso di laurea sono il 31,3% nella primaria e il 17,6% nell'infanzia; il dato è probabilmente legato all'età dei docenti, che hanno conseguito il ruolo quando la laurea non era ancora titolo d'accesso obbligatorio; nella secondaria il 100% dei docenti, possiede un titolo post diploma (Laurea, Master, Diploma accademico). Il 29,5% dei docenti ha un titolo per il sostegno e il 30,3% una certificazione relativa alla lingua inglese (19,6% livello framework B1 o superiore). Alcuni docenti dichiarano competenze certificate (32,4%) o non certificate (20,4%) in altri ambiti (musica, teatro, arte, sport,...).</p>	<p>In base ai dati dell'a.s. 2020-21, l'età media dei docenti con contratto a tempo indeterminato è abbastanza in linea con quella a livello territoriale e nazionale, per quanto riguarda sia la fascia di età più bassa (&lt; 35) che quella più alta (&gt; 55). Tuttavia l'82% ha un'età uguale o superiore ai 45 anni (il 43% &gt;55 anni); questo se da un lato garantisce esperienza e stabilità del personale, dall'altro potrebbe significare una maggiore necessità di recupero delle energie fisiche, anche in termini di salute, e la mancanza di un ricambio e di un confronto intellettuale-generazionale. Relativamente alle competenze dei docenti, dai dati raccolti nell'a.s. 2018-19, quelle informatiche risultavano piuttosto carenti, infatti risultava che solo il 18,4 % dei docenti possiede una certificazione, che il 48% possiede competenze non certificate, mentre il 33,6% dichiarava di non avere alcuna competenza in questo ambito. In occasione della chiusura per l'emergenza Covid, nella primavera 2020, l'istituto ha però risposto in modo tempestivo alla necessità di attivare la DAD, ha organizzato corsi di formazione per l'utilizzo della piattaforma GSuite e delle web app collegate, affinché tutti i docenti fossero in grado di incontrare in sincrono i propri alunni e di proporre attività in asincrono, per garantire la continuità del processo di insegnamento/ apprendimento, anche attraverso modalità tecnologiche.</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	95,8	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	80,0	69,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	90,0	83,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	20,0	31,5	32,7
Altro	No	0,0	11,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	94,6	95,7

È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	81,0	69,2	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,7	84,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	14,3	31,5	30,9
Altro	No	0,0	11,9	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	95,2	89,9	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,7	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	76,2	81,0	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	85,7	81,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	85,7	63,8	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	81,0	68,5	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	85,7	87,8	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	71,4	61,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	57,1	53,7	57,9
Altro	Sì	4,8	8,9	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	86,4	87,5	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,3	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	68,2	82,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	63,6	58,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	81,8	84,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	86,4	69,0	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	95,5	91,9	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	72,7	68,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per	Sì	68,2	62,3	63,6

il potenziamento delle competenze				
Altro	Sì	4,5	8,8	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	95,0	74,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	70,0	60,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	95,0	75,6	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,0	19,3	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	81,0	86,1	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	52,4	52,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	76,2	74,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	19,0	11,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato un curriculum verticale per tutte le discipline e gli ordini, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali e delle Competenze Chiave Europee, in cui sono definiti Traguardi di Competenza Disciplinari, Obiettivi di Apprendimento e Nuclei Fondanti. Dai dati ricavati dalla somministrazione di questionari di valutazione a docenti, personale ATA e genitori nell'anno 2019 si evince che: - il 94,2% degli insegnanti ritengono che il Curriculum sia uno strumento di lavoro utile per la loro attività e per l'87,2% rappresenta il documento a cui fare maggiore riferimento; - l'Offerta Formativa è progettata in modo coerente con il Curriculum (90,7% dei docenti) e prevede un ampliamento in orario curricolare ed extracurricolare con particolare attenzione alla Lingua Inglese per la quale si prevede una priorità nell'ambito degli esiti scolastici; - nella progettazione si definiscono in modo chiaro (86,1% dei docenti) abilità/competenze, obiettivi, azioni, spazi, tempi e collaborazioni; - docenti (91,9%) e genitori (85,7%) ritengono che l'Offerta Formativa sia adeguata ai bisogni dell'utenza e che ci sia una buona corrispondenza tra le scelte educative e le azioni messe in atto dall'istituto (86,9% genitori); l'86,7% dei genitori consiglierebbe</p>	<p>Il Curriculum si sviluppa tenendo conto dei bisogni formativi della specifica utenza (età degli alunni) ed accoglie le istanze del territorio (progetti, attività di formazione per docenti/alunni...) ma l'Istituto non ha mai effettuato una ricognizione strutturata delle esigenze formative legate al territorio, ritenendo questa una peculiarità più specifica della Scuola Secondaria di Secondo Grado. Nel curriculum i Traguardi di Sviluppo della Competenze e i relativi Obiettivi di Apprendimento sono stati esplicitati soltanto al termine delle classi 3<sup>a</sup>/5<sup>a</sup> Primaria e della classe 3<sup>a</sup> Scuola Secondaria di primo grado. Nell'Istituto sono presenti Dipartimenti disciplinari che coinvolgono i docenti in maniera diffusa, ma si rileva la necessità di individuare in maniera chiara delle figure di riferimento. I docenti effettuano una Programmazione periodica comune per classi parallele solo in Italiano e Matematica in entrambi gli ordini di scuola. Avendo la legge n. 92/2019 introdotto l'insegnamento sistematico e trasversale, per 33 ore annuali dell'educazione civica nel primo ciclo d'istruzione, pur riconoscendo che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno, si è presentata la necessità, per l'a.s. 2020-21, di</p>

ad altri la nostra scuola. Il Collegio è organizzato in Dipartimenti che si occupano degli aspetti legati al Curricolo, alla progettazione e alla Valutazione. I docenti utilizzano format comuni per la progettazione delle attività e dei compiti di realtà. L'analisi delle scelte adottate a livello di progettazione didattica avviene attraverso l'elaborazione dei risultati di Prove Comuni (nell'a.s. 2019-20 sono state somministrate solo quelle iniziali e intermedie a causa della chiusura della scuola per l'emergenza Covid), in cui si adottano criteri comuni di correzione e valutazione; il 62,4% dei docenti dichiara di elaborare una revisione della Progettazione, ogni volta che è necessario, sulla base dei risultati degli studenti; solo il 2,4% degli insegnanti dichiara di non operare alcuna revisione. La scuola ha elaborato criteri comuni di valutazione formativa e sommativa, delle abilità, conoscenze e competenze disciplinari e del comportamento che sono raccolti nel Protocollo di Valutazione allegato al PTOF; la valutazione delle competenze trasversali avviene mediante la somministrazione di compiti autentici che sono utilizzati regolarmente dal 77,9% dei docenti. L'istituto a marzo 2020 si è dotato di un protocollo di valutazione per la DAD e a settembre, sulla base del D.M. 7 agosto 2020, n. 89, il collegio ha approvato il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata, nel quale sono individuati le finalità, i criteri comuni di attivazione e organizzazione delle classi virtuali, le modalità di valutazione e di rapporto con le famiglie, nonché le regole disciplinari e di comportamento per discenti e docenti.

elaborare un curricolo in questo senso. A questo scopo, il collegio ha individuato una delle priorità del PDM nell'ambito degli esiti delle competenze e come obiettivo di processo appunto quello di produrre un curricolo di educazione civica che dovrà coinvolgere tutte le discipline e tutti i docenti di ogni classe. L'ampliamento dell'offerta formativa per il triennio 2019-2020, viene mantenuto come progettato, anche se per alcune attività, soprattutto in orario extracurricolare, il collegio ha deciso una sospensione o una riduzione in relazione alle misure di contenimento della diffusione della Covid.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio è stato assegnato tenendo conto delle evidenze raccolte nel Questionario Scuola, nel PTOF d'istituto e con i questionari somministrati a tutti i docenti dell'istituto e ai genitori degli alunni di s. primaria e secondaria. In base alle evidenze raccolte, esplicitate nei punti di forza e di debolezza, possiamo affermare che la nostra scuola possiede le caratteristiche per sostenere che propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi, anche se esistono ancora margini di miglioramento. Alcuni aspetti del curricolo, infatti, hanno bisogno di essere rivisti, perfezionati e/o ampliati, in modo particolare per quanto riguarda alcune discipline (italiano, matematica, inglese e storia) anche in relazione alle innovazioni metodologiche didattiche che ci proponiamo di adottare (grammatica valenziale, Laboratori del Sapere, Laboratori del tempo presente, CLIL). A livello di progettazione, la pratica della programmazione per classi parallele,

adottata in italiano e matematica, dovrebbe essere estesa ad altre discipline e si dovrebbe promuovere un maggiore utilizzo degli strumenti di valutazione comune, che pure sono stati elaborati dall'istituto. Alla base di questa possibilità di miglioramento è necessario, a nostro avviso, porre il lavoro collegiale da parte dei docenti e l'individuazione più chiara di figure di riferimento e/o coordinamento nei diversi ambiti d'intervento.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola GRIC830005</b>	<b>Riferimento Provinciale % GROSSETO</b>	<b>Riferimento Regionale % TOSCANA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	75,0	65,1	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	85,0	91,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,0	4,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,0	19,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola GRIC830005</b>	<b>Riferimento Provinciale % GROSSETO</b>	<b>Riferimento Regionale % TOSCANA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	77,3	91,8	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	72,7	80,5	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,5	15,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,6	22,9	19,9
Non sono previste	No	4,5	0,7	0,2

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola GRIC830005</b>	<b>Riferimento Provinciale % GROSSETO</b>	<b>Riferimento Regionale % TOSCANA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	28,6	39,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,5	95,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,5	3,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,8	12,7	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,6	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola GRIC830005</b>	<b>Riferimento Provinciale % GROSSETO</b>	<b>Riferimento Regionale % TOSCANA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>

In orario extracurricolare	Sì	40,9	80,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,9	82,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	13,6	14,6	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,1	16,9	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	90,0	93,7	94,5
Classi aperte	Sì	90,0	78,4	70,8
Gruppi di livello	No	75,0	76,3	75,8
Flipped classroom	Sì	40,0	27,3	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	40,0	50,8	32,9
Metodo ABA	No	5,0	21,6	24,3
Metodo Feuerstein	No	5,0	4,5	6,2
Altro	Sì	25,0	26,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	95,9	94,1
Classi aperte	Sì	76,2	61,1	57,5
Gruppi di livello	No	66,7	81,2	79,4
Flipped classroom	Sì	57,1	52,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	38,1	36,9	23,0
Metodo ABA	No	0,0	11,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	3,4	4,3
Altro	Sì	28,6	23,9	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	19,0	12,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente	No	33,3	38,0	48,9

Scolastico				
Interventi dei servizi sociali	No	9,5	16,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	4,8	8,1	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	28,6	30,2	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	81,0	77,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	14,3	27,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,5	9,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	14,3	30,2	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	57,1	61,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	4,8	0,3	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	38,1	25,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,0	0,3	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola GRIC830005</b>	<b>Riferimento Provinciale % GROSSETO</b>	<b>Riferimento Regionale % TOSCANA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	13,6	1,7	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,7	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	22,7	42,9	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	13,6	14,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	22,7	31,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	36,4	49,7	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	68,2	65,6	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	36,4	42,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	18,2	13,9	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	13,6	25,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	50,0	43,2	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	18,2	19,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	45,5	37,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	3,1	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

**Punti di forza**

**Punti di debolezza**

Tutti i plessi sono dotati di spazi alternativi alle aule per la didattica e di attrezzature tecnologiche, che sono state potenziate con l'acquisto di portatili e Chromebook per supportare le famiglie che ne hanno fatto richiesta nel periodo della DAD. I plessi di primaria e secondaria sono dotati di biblioteche, di cui due informatizzate, utilizzate regolarmente dagli alunni per il prestito e per attività di lettura animata. Per ogni laboratorio e/o biblioteca sono individuati docenti responsabili e nei plessi più grandi orari di utilizzo. Nell'a.s. 2018-19 e nella prima parte del 2019-20, alcune classi hanno allestito e sperimentato ambienti di apprendimento innovativi sia per il setting d'aula che per la metodologia; il 66% dei docenti della primaria e il 37% dei docenti della secondaria hanno utilizzato, in modo sistematico, almeno una metodologia innovativa, anche con l'iscrizione e la partecipazione ad Avanguardie educative. Sulla base di dati raccolti con i questionari di valutazione somministrati nella primavera del 2019, sia i genitori che il personale scolastico esprimono un giudizio più che positivo sull'organizzazione e sui livelli di collaborazione all'interno della scuola. Il clima relazionale in generale è percepito positivamente da tutti i soggetti coinvolti, docenti, ATA, alunni e genitori. Il 96,4% dei docenti promuove tra gli studenti la condivisione di regole di comportamento, che l'81,4% non ritiene difficile far rispettare; in caso di conflitti, le strategie risolutive più utilizzate (91,7%) sono quelle che comportano la discussione e il coinvolgimento attivo degli studenti, ritenute efficaci dall'89,2% dei docenti. L'85,7% degli alunni dichiara di trovarsi bene nella propria classe e di trovarsi bene con i compagni (91,2%), e con i docenti (92,8%), dato confermato dai genitori (91,9%), che sostengono inoltre che i docenti aiutino i loro figli a sviluppare buone capacità relazionali (89,9%). Nel mese di Maggio 2020 sono stati compilati questionari da parte di alunni, genitori e docenti di Primaria e Secondaria (641 alunni, 389 genitori, 75 docenti), il cui scopo è stato raccogliere elementi di monitoraggio per valutare la DAD. La piattaforma GSuite for Education è stata dichiarata funzionale e semplice da usare da oltre l'80% dei genitori, inoltre più della metà dei genitori si ritiene soddisfatto della didattica proposta e considera adeguato l'impegno richiesto, anche se gran parte dei genitori degli studenti più piccoli ha ritenuto spesso gravoso supportare i propri figli nell'uso degli strumenti. La maggior parte degli alunni di entrambi gli ordini di scuola dichiarano di essere stati in grado di gestire in autonomia le varie funzioni di Classroom e quasi l'80% ha giudicato utili le attività proposte in videoconferenza. Più dell'90% degli insegnanti giudica molto buona l'organizzazione dell'Istituto nella gestione della DaD e dichiara di essersi sentito supportato dalla scuola e dai colleghi in questa fase.

Gli spazi alternativi all'aula e/o i laboratori presenti, sono considerati adeguati alle esigenze di apprendimento degli studenti solo dal 40,3% dei docenti, ma in questa risposta potrebbe essere stato determinante la percezione dei docenti della scuola secondaria che, come già evidenziato in analisi di contesto, è carente di spazi rispetto alle esigenze dell'utenza, in particolare per l'assenza della palestra e di un'aula magna adeguata per le prove d'orchestra dell'indirizzo musicale. Di conseguenza solo il 56,3% dei docenti afferma di utilizzare regolarmente o spesso spazi alternativi all'aula per l'attività didattica. Nella percezione dei genitori il dato è più positivo (72,1%), ma è confermato dagli alunni, di cui il 66,7% dichiara di utilizzare spazi alternativi all'aula solo con pochi docenti. L'individualizzazione dei compiti assegnati è praticata ancora in modo insufficiente; il 63,4% degli studenti sostiene, infatti, che nessun docente assegna esercizi che non sono uguali per tutti gli studenti. Nonostante la positività del clima in classe, il 34,9% dei docenti (dato confermato dal 33,3% dei genitori) sostiene di trovarsi spesso a gestire conflitti tra gli studenti, i quali per altro non ritengono determinante l'intervento dei docenti nella soluzione degli stessi (51,3%). Il 47,6% degli studenti, infatti, affermano che alcuni compagni hanno difficoltà a rispettare le regole.

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio è stato assegnato tenendo conto delle evidenze raccolte nel Questionario Scuola 2018-19, nel PTOF d'istituto e con i questionari somministrati a tutti i docenti dell'istituto e a un campione di genitori e di alunni di s. primaria e secondaria, per la valutazione dell'ambiente di apprendimento in riferimento sia alla didattica in presenza che a distanza. In base alle evidenze raccolte, esplicitate nei punti di forza e di debolezza, possiamo affermare che la nostra scuola possiede tutte le caratteristiche per sostenere che cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento in modo più che adeguato, anche se esistono margini di miglioramento. Infatti, pur essendo il nostro istituto in costante fermento, per quello che riguarda l'innovazione didattico-metodologica, la sperimentazione e la ricerca-azione, il coinvolgimento del collegio docenti è ancora parziale, soprattutto per quello che riguarda la scuola secondaria di primo grado, e la differenziazione/personalizzazione della didattica sono ancora poco praticate nel lavoro d'aula. La necessità di adottare la DAD e la DDI, a causa delle misure per il contenimento della diffusione della Covid, ha invece notevolmente incrementato l'utilizzo della tecnologia nella didattica e indotto molti docenti a migliorare la propria formazione da questo punto di vista. Molto positivo il clima relazionale a tutti i livelli, grazie alla cura e all'attenzione che il personale docente e ATA, ma anche il DS e il DSGA, pongono all'accoglienza, all'ascolto e alla creazione di una scuola-comunità dove la diversità rappresenta una risorsa e l'inclusione la parola d'ordine per tutti.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	95,0	87,7	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	80,0	81,0	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	75,0	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	75,0	73,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	45,0	45,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	25,0	31,3	31,2

<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola GRIC830005</b>	<b>Riferimento Provinciale % GROSSETO</b>	<b>Riferimento Regionale % TOSCANA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	90,5	88,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	66,7	78,8	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	81,0	82,3	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	81,0	71,3	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	66,7	70,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	42,9	40,6	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola GRIC830005</b>	<b>Riferimento Provinciale % GROSSETO</b>	<b>Riferimento Regionale % TOSCANA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	89,5	92,6	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	100,0	84,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	68,4	56,6	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola GRIC830005</b>	<b>Riferimento Provinciale % GROSSETO</b>	<b>Riferimento Regionale % TOSCANA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	90,0	93,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	95,0	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	60,0	59,2	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola GRIC830005</b>	<b>Riferimento Provinciale % GROSSETO</b>	<b>Riferimento Regionale % TOSCANA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	78,9	68,2	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	73,7	73,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	47,4	68,8	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	68,4	76,1	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili	Si	36,8	51,7	48,8

sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)				
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	78,9	81,3	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola GRIC830005</b>	<b>Riferimento Provinciale % GROSSETO</b>	<b>Riferimento Regionale % TOSCANA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	80,0	71,3	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	80,0	72,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	55,0	66,8	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	75,0	77,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	45,0	58,1	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	80,0	83,0	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola GRIC830005</b>	<b>Riferimento Provinciale % GROSSETO</b>	<b>Riferimento Regionale % TOSCANA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	95,0	90,4	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	75,0	57,1	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,0	6,9	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	20,0	18,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	0,0	11,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	20,0	21,6	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	5,0	26,1	22,1
Altro	Si	25,0	22,5	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola GRIC830005</b>	<b>Riferimento Provinciale % GROSSETO</b>	<b>Riferimento Regionale % TOSCANA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,5	89,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	61,9	46,8	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	19,0	20,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	57,1	70,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	9,5	17,4	18,4
Organizzazione di giornate	Si	38,1	41,3	32,8

dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	14,3	31,7	29,5
Altro	Sì	23,8	19,5	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	75,0	79,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	55,0	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	35,0	30,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	70,0	50,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	20,0	21,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	75,0	69,2	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	75,0	52,7	58,0
Altro	Sì	10,0	12,0	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	71,4	78,6	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	52,4	42,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	47,6	56,5	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	81,0	82,0	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	33,3	36,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	76,2	73,1	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	81,0	82,3	82,0
Altro	Sì	4,8	11,6	9,5

#### Punti di forza

L'Istituto realizza attività per favorire l'Inclusione degli studenti con BES e il 91,9% dei Docenti ritiene quest'ultime efficaci: in classe vengono effettuati regolarmente interventi individualizzati e utilizzate strategie/metodologie attive specifiche in funzione dei bisogni educativi degli studenti (Apprendimento

#### Punti di debolezza

Negli ultimi due anni abbiamo assistito ad un miglioramento per quanto riguarda la concessione delle risorse per la realizzazione delle attività d'inclusione sia dal punto di vista finanziario che umano e/o professionale. Tuttavia nello specifico risulta ancora: - carenza di spazi, soprattutto nella

Differenziato), così come vengono realizzate varie attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Il 98,9% degli insegnanti ritiene che tutte queste iniziative abbiano una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. Il DS e lo Psicopedagogista d'Istituto promuovono iniziative per l'Inclusione, esplicitano criteri e procedure per l'uso delle risorse professionali. Il GLHO redige PEI e PDF per gli alunni con disabilità, il Consiglio di classe cura la stesura dei PDP. Il raggiungimento degli obiettivi dichiarati in tali documenti viene monitorato ed aggiornato con regolarità da tutti gli insegnanti. Nell'Istituto è presente un GLI che redige il PAI, monitora il livello d'inclusione e supporta gli insegnanti definendo strumenti (Protocollo individuazione BES) e strategie inclusive. Sono promossi momenti di condivisione tra i Docenti di sostegno che permettono di far emergere criticità, e nuove proposte/strategie didattiche per favorire i processi d'inclusione. La Scuola cura l'accoglienza di alunni stranieri attraverso iniziative tese all'inclusione in classe (considerate efficaci dal 94,2 % dei Docenti) e definite anche all'interno di progetti (Progetto PEZ, FAMI, ...), quali l'istituzione di una commissione Intercultura, percorsi di Lingua Italiana (alfabetizzazione, potenziamento, recupero e consolidamento), mediazione linguistica, laboratori Interculturali con il coinvolgimento dei genitori stranieri. Il 95,4% dei Docenti di entrambi gli ordini di scuola dichiara di utilizzare regolarmente interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Alla Scuola Primaria l'attività di recupero/potenziamento si concentra principalmente in orario curricolare, anche attraverso l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi. Per gli studenti della secondaria, sono organizzati corsi di recupero pomeridiani, giornate dedicate al recupero (fermo didattico). Sia alla Scuola Primaria che Secondaria sono previste attività laboratoriali a supporto del pieno sviluppo della persona (progetti di Teatro, Musica, ed. alla Cittadinanza Attiva, laboratori di Life Skills). Per le attività di potenziamento l'Istituto organizza e promuove la partecipazione degli studenti a corsi e/o progetti in orario curricolare e extra-curricolare (ampliamento dell'offerta formativa). Per tutti gli studenti è prevista, la partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola.

Scuola Secondaria, per la realizzazione di tutti i progetti d'inclusione proposti dagli insegnanti; - difficoltà nell'attuare con regolarità i progetti di recupero e potenziamento in entrambi gli ordini di scuola, in quanto legati principalmente all'organico di potenziamento, spesso impegnato in supplenze o altre attività e per questo impossibilitato ad intervenire in maniera efficace nelle classi. Si rileva la necessità, in entrambi gli ordini di scuola, di ampliare la progettazione di moduli/progetti specifici per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, promuovendo attività formative aggiuntive e di approfondimento, sia curricolari che extracurricolari ed organizzando gare o competizioni anche interne alla scuola.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio è stato assegnato tenendo conto delle evidenze raccolte dal Questionario Scuola, dalle informazioni presenti nel PTOF, dai Questionari somministrati a tutti i docenti dell'istituto (a.s. 2018-19), individuando i punti di forza e quelli di debolezza per ciascuna delle sub-aree proposte (inclusione, recupero e potenziamento). In relazione al criterio di qualità, possiamo sostenere che la scuola: • pone l'inclusività e l'accoglienza come due dei valori fondamentali su cui poggia l'offerta formativa; • realizza molteplici attività, che nella percezione dei docenti risultano adeguate ed efficaci, per l'inclusione degli alunni con BES; • coinvolge attivamente nelle attività d'inclusione diversi soggetti (docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, enti locali ed associazioni) sia in fase di progettazione che di monitoraggio; • monitora periodicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con BES; • valorizza la diversità e l'interculturalità e sostiene gli alunni non italofofoni al momento dell'accoglienza e durante la permanenza nella scuola; • differenzia percorsi didattici nel lavoro in aula in funzione dei bisogni educativi degli studenti, tenendo conto delle potenzialità e delle attitudini dei propri alunni; aspetto questo particolarmente curato anche grazie a corsi di formazione specifici sull'Apprendimento differenziato, proposti dal Dirigente Scolastico e seguiti da molti Insegnanti dell'Istituto. • realizza in maniera ben strutturata attività di recupero e potenziamento che sono supportate dalla scuola anche grazie alla realizzazione di progetti specifici.

## 3.4 - Continuita' e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,2	97,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	90,5	81,9	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	81,0	80,7	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	81,0	77,2	74,6
Altro	Sì	9,5	13,1	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,5	98,3	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	90,9	80,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,5	97,3	96,0
Attività educative di alunni/studenti con	No	68,2	76,4	75,9

docenti di segmento/ordine di scuola diverso				
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	81,8	74,3	71,9
Altro	Sì	9,1	13,9	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	55,0	54,5	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	15,0	24,1	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	10,0	8,4	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	5,0	7,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	20,0	29,4	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	15,0	13,6	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	5,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	1,7	1,5
Altro	No	15,0	13,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	81,0	85,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	57,1	73,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	42,9	46,4	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	81,0	84,3	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	38,1	46,4	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	57,1	66,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	85,7	81,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	14,3	14,7	13,7
Altro	Sì	23,8	18,4	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
GRIC830005	12,3	4,5	16,7	15,6	22,3	28,9	0	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
GRIC830005	50,0	50,0
GROSSETO	58,8	41,2
TOSCANA	58,9	41,1
ITALIA	60,9	39,1

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
GRIC830005	100,0	100,0
- Benchmark*		
GROSSETO	99,6	99,3
TOSCANA	99,5	99,3
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo per il nostro istituto, la collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata (sono d'accordo-molto d'accordo il 75,5% dei docenti) e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La continuità scuola dell'infanzia-primaria e primaria-secondaria si realizza di norma attraverso incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi, incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni e studenti (Curricolo verticale), visite della scuola da parte di alunni e studenti in ingresso (Open Day), attività educative con docenti di segmento o ordine di scuola successivo (solo per primaria e infanzia), attività educative comuni tra alunni e studenti di segmento o ordine di scuola diverso. Nell'a.s. 2019-20 le attività progettate sono state realizzate solo parzialmente, causa lockdown.</p>	<p>Per quanto riguarda la continuità, nella scuola secondaria di primo grado non si prevedono attività educative per gli studenti con docenti dell'ordine di scuola successivo. Nella scuola primaria non sono previste attività strutturate e specificamente finalizzate all'orientamento, anche se l'istituto promuove percorsi educativi di ampliamento dell'offerta formativa che favoriscono l'emergere di potenzialità e inclinazioni individuali (Propedeutica musicale, lingua inglese, attività motoria, teatro,...).</p>

Le attività di continuità, ritenute efficaci dall'81,4% dei docenti, sono programmate e monitorate con un apposito progetto redatto dai referenti per la continuità e l'orientamento in collaborazione con i docenti delle classi ponte. Per quanto riguarda l'orientamento, la scuola secondaria di primo grado effettua percorsi, che coinvolgono tutte le classi, a partire dalle classi prime fino alla conclusione del ciclo in classe terza. La scuola prevede, inoltre, ambienti formativi e strumenti didattici, messi a disposizione dai docenti degli Istituti Superiori per stimolare stili cognitivi di apprendimento differenti che, in modo particolare, permettano agli studenti di esprimere attitudini e interessi personali, anche di natura operativa e non solo concettuale; in questo senso si realizzano laboratori ed esperienze esterne alla scuola, in modo che gli studenti entrino anche in contatto con il mondo del lavoro, attraverso figure che possano dare informazioni sulle varie opportunità che il territorio e il momento storico offrono. Il 67,5% dei genitori ritiene che le attività di orientamento svolte dalla scuola siano adeguate a far emergere le inclinazioni individuali, il 73,9% che le attività svolte per far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio (scuole di ordine o grado successivo) siano utili per la scelta della scuola futura. Nell'a.s. 2018-19, il 50% degli studenti ha seguito il consiglio orientativo, in fase di iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado, percentuale che risulta essere inferiore rispetto ai riferimenti territoriali e nazionali. L'anno successivo, sono stati ammessi al secondo anno scolastico della scuola secondaria di II grado il 100 % degli alunni che avevano seguito il consiglio orientativo e il 100 % degli alunni che non lo avevano seguito. In questo caso le percentuali sono leggermente o significativamente superiori alla media dei riferimenti territoriali e nazionali.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta

formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio è stato assegnato in base ai dati raccolti con questionari somministrati a docenti e genitori e raccogliendo evidenze nel PTOF, nei progetti specificamente dedicati alla continuità infanzia/primaria e primaria Secondaria e all'orientamento degli studenti della scuola secondaria. Le attività di continuità risultano ben strutturate e la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è ormai consolidata, per quanto riguarda sia la comunicazione delle informazioni sul percorso di apprendimento degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, che la realizzazione di attività che coinvolgono studenti di ordini diversi. Sono organizzate attività di orientamento che coinvolgono studenti e famiglie, compresi percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		14,3	13,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		47,6	44,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	38,1	39,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		14,3	15,4	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		47,6	43,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	38,1	38,9	43,9

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		19,0	30,1	30,8
>25% - 50%	X	42,9	37,1	37,8
>50% - 75%		19,0	19,6	20,0
>75% - 100%		19,0	13,3	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		23,8	31,1	31,3
>25% - 50%	X	33,3	34,6	36,7
>50% - 75%		28,6	22,5	21,0
>75% - 100%		14,3	11,8	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale GROSSETO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	10	10,2	13,9	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale GROSSETO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	6.259,3	3.927,1	4.584,1	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale GROSSETO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	71,7	58,5	78,5	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	19,0	17,3	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	4,8	15,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	9,5	13,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	66,7	70,9	42,2
Lingue straniere	No	57,1	35,6	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Si	28,6	17,3	19,6
Attività artistico - espressive	No	33,3	40,3	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	9,5	23,7	25,4
Sport	No	14,3	13,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	4,8	13,3	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	19,0	21,6	19,9
Altri argomenti	Si	23,8	16,2	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto definisce nel PTOF la missione e la visione, sulla base dell'atto d'indirizzo e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Sulla base dei dati raccolti nei questionari somministrati al termine dell'a.s. 2018-19, il 79,6% dei docenti e il 100% degli ATA ritengono che la missione e la visione siano definite chiaramente e condivise dall'intera comunità scolastica. Missione e visione sono rese note all'esterno, in primis alle famiglie, la maggior parte delle quali sostiene di aver letto il PTOF (85,8%); a questo proposito, il 69,4% dei genitori si sente coinvolto nelle scelte riguardanti le linee educative e i valori da trasmettere e l'82,8% ritiene di essere informato sulle attività didattiche proposte. Il PTOF è disponibile sul sito internet della scuola, in versione integrale e in versione ridotta, ed è presente, su richiesta, in versione cartacea presso la segreteria. Si utilizzano in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Lo stato di avanzamento e la qualità delle attività viene monitorato con schede di valutazione intermedie, questionari finali di gradimento rivolti a genitori docenti e alunni, con relazioni intermedie e finali delle FFSS e diagrammi di Gantt per controllarne la tempistica, con redazioni di relazioni e verbali di commissioni, nonché riunioni periodiche dello staff d'istituto (Dirigente, DSGA, collaboratori del dirigente, coordinatori di plesso, FF.SS.). La scuola utilizza le forme di rendicontazione esterna della propria attività richieste per legge: - RAV e Rendicontazione sociale, pubblicate nel portale "Scuola in chiaro"; - rendicontazioni esterne in un approccio di accountability amministrativa. A partire dall'a.s. 2019-20, la scuola ha elaborato anche il</p>	<p>In riferimento al grado di partecipazione al modello organizzativo la percentuale di docenti che assume ruoli organizzativi o partecipa a gruppi di lavoro formalizzati risulta essere compresa tra il 25% e il 50%.</p>

Bilancio sociale, consultabile sul sito della scuola. Per quanto concerne l'organizzazione delle risorse umane, l'istituto ha elaborato l'organigramma e il funzionigramma in cui sono definiti ruoli e compiti. L'87,1% dei docenti sostiene che la scuola individua ruoli e compiti per il personale, in aggiunta alle proprie funzioni, in modo chiaro e funzionale alle priorità e alle attività. L'85,7% del personale ATA è d'accordo/molto d'accordo con questa affermazione e sostiene che nell'istituto ci sia una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività per il proprio ruolo. Come da contrattazione d'istituto, sono riservati al personale docente ed ATA rispettivamente il 75% e il 25% delle risorse del FIS. Le assenze del personale sono gestite secondo la normativa vigente, utilizzando prioritariamente le risorse interne (orario di potenziamento per i docenti), sulla base di piani di sostituzione elaborati in ogni plesso di scuola. L'allocazione delle risorse nel Programma annuale risulta coerente con quanto progettato nel PTOF. La scuola spende in media € 6 259,30 per progetto.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio è stato assegnato tenendo conto delle evidenze raccolte dal Questionario Scuola, dal Conto consuntivo, dal PTOF, dai questionari somministrati a tutti i docenti, al personale ATA e alle famiglie, individuando i punti di forza e quelli di debolezza. In relazione al criterio di qualità, possiamo sostenere che:

- la scuola definisce in modo chiaro la mission, la vision e le priorità, condividendole all'interno della comunità scolastica e pubblicizzandole all'esterno.
- la scuola adotta strategie e azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari ed esercita forme di controllo e monitoraggio.
- la scuola ha una struttura organizzativa all'interno della quale ruoli e compiti sono definiti e assegnati al personale, in aggiunta alle proprie funzioni, per la realizzazione delle attività programmate e il perseguimento delle priorità.
- la scuola ripartisce e utilizza le risorse economiche in modo coerente per il raggiungimento degli obiettivi programmati e si attiva per reperire finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli provenienti dallo Stato.

Tenendo conto delle osservazioni effettuate si individua come priorità quella di innalzare la percentuale di docenti che assumono ruoli organizzativi o partecipano a gruppi di lavoro formalizzati.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		47,6	37,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	38,1	33,2	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		9,5	26,0	22,7
Altro		4,8	3,3	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	13	6,8	4,8	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola GRIC830005		Riferimento Provinciale GROSSETO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	7,7	13,4	8,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	15,4	16,2	15,8	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	0,7	1,8	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,1	2,3	3,4
Valutazione e miglioramento	1	7,7	7,0	3,7	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	5	38,5	23,2	21,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,2	6,3	5,5
Inclusione e disabilità	1	7,7	14,1	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	3	23,1	9,2	7,5	7,1
Altro	0	0,0	9,9	13,6	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola GRIC830005		Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Scuola	3	23,1	25,4	38,0	34,3
Rete di ambito	7	53,8	35,9	28,6	33,5
Rete di scopo	1	7,7	6,3	5,8	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	2,8	5,0	6,0
Università	0	0,0	1,4	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	2	15,4	28,2	21,0	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola GRIC830005		Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	15,4	29,6	35,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	7	53,8	33,1	26,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	2	15,4	7,7	5,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	2,1	6,7	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,9	5,1	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	2	15,4	22,5	20,1	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola GRIC830005		Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	11.0	7,7	8,1	4,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	25.0	17,6	25,2	19,6	19,6
Scuola e lavoro			3,8	4,8	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,3	3,9	3,3
Valutazione e miglioramento	4.0	2,8	2,2	2,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	44.0	31,0	32,6	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,8	7,8	5,7
Inclusione e disabilità	8.0	5,6	15,4	20,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	50.0	35,2	11,1	8,0	6,8
Altro			24,1	28,4	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	2,8	3,4	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola GRIC830005		Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	2,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3	24,6	18,4	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	33,3	21,1	15,2	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,5	4,9	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,8	0,8	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	8,8	7,4	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,8	1,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,3	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	5,3	3,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	2,5	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	3,5	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	1,8	0,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	3,5	11,1	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	1,8	5,4	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	3,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,3	4,5	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,8	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,5	4,9	5,2
Altro	1	33,3	10,5	9,9	12,3

#### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola GRIC830005		Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	66,7	40,4	39,5	36,7
Rete di ambito	0	0,0	8,8	6,3	13,4
Rete di scopo	0	0,0	1,8	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	33,3	24,6	19,7	21,2
Università	0	0,0	1,8	0,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	22,8	30,5	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	71,4	73,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	76,2	71,5	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	57,1	55,8	57,8
Accoglienza	No	47,6	70,9	74,0
Orientamento	Sì	81,0	71,9	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	38,1	59,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	95,2	94,6	96,2
Temi disciplinari	Sì	23,8	41,5	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	23,8	33,5	37,8
Continuità	Sì	71,4	88,8	88,3
Inclusione	Sì	95,2	94,3	94,6
Altro	Sì	33,3	19,6	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	3.6	11,6	15,7	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.7	22,2	17,4	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	3.6	15,3	8,3	9,1

Accoglienza	0.0	2,8	7,1	8,7
Orientamento	0.7	3,7	3,3	4,3
Raccordo con il territorio	1.1	0,7	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	1.1	4,9	5,3	6,5
Temi disciplinari	35.3	8,3	11,7	10,5
Temi multidisciplinari	35.3	15,7	7,3	7,1
Continuità	14.4	6,2	8,6	8,2
Inclusione	2.2	6,1	10,2	10,3
Altro	2.2	2,6	1,9	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per quanto riguarda la formazione, in occasione della verifica finale della programmazione di plesso, vengono verbalizzate le proposte di formazione da presentare all'ultimo collegio di giugno per l'anno scolastico successivo. Durante l'a.s. 2019-20 i docenti e il personale ATA hanno avuto l'opportunità di usufruire di molteplici proposte formative organizzate e gestite direttamente dall'istituto (n. 6 U.F per docenti e n. 2 UF per ATA), dalla Rete Ambito 10 (n. 4 U.F. per docenti e n. 1 UF per ATA) e da altre istituzioni (n. 1 U.F per docenti).</p> <p>Diversificate le tematiche: Didattica per competenze e innovazione metodologica, Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile, Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, ...</p> <p>Un'ampia maggioranza del personale scolastico dell'istituto ritiene che l'attenzione ai propri bisogni formativi sia adeguata (docenti: 91,5%; personale ATA 92,8%), che i corsi di formazione/aggiornamento proposti siano utili per il proprio lavoro (docenti 95,7%; personale ATA 92,9%) e che la scuola incoraggi la partecipazione ai corsi proposti (docenti 95,7%; personale ATA 92,8%). La scuola raccoglie le competenze dei docenti utilizzando una scheda di rilevazione, nella quale possono essere dichiarate le esperienze lavorative e formative e le competenze acquisite in ambito formale e informale. Gli incarichi (referenze, commissioni, ...) e le Funzioni Strumentali sono assegnati dal dirigente scolastico, per scelta autonoma, e/o dal collegio sulla base della richiesta volontaria da parte dei docenti in modo che all'interno delle commissioni e dei gruppi di lavoro ci sia una rappresentanza equilibrata dei tre ordini di scuola presenti nell'istituto, tenendo conto delle competenze dichiarate, documentate e/o comprovate dall'esperienza dei docenti. Il comitato di valutazione, inoltre, ha definito i criteri per la valutazione delle competenze legata all'attribuzione del bonus premiale previsto dalla normativa vigente. La scuola promuove la costituzione di commissioni e gruppi di lavoro la cui ampiezza è in stretta relazione con il tipo di compito assegnato e/o le tematiche da affrontare. Il collegio è suddiviso in dipartimenti disciplinari, che si occupano di curriculum verticale, progettazione e verifica-valutazione. Il 74,2% dei docenti ritiene che questa istituzione</p>	<p>La disponibilità all'assunzione di incarichi, oltre il proprio ruolo, è abbastanza diffusa per quello che riguarda la partecipazione a gruppi di lavoro e commissioni, più limitata relativamente all'assunzione di ruoli strategici (es. coordinatori di plesso, FF.SS.), per cui la condivisione delle responsabilità maggiori risulta limitata ad un ristretto numero di docenti. Pur sostenendo l'esistenza di scambio e condivisione con i colleghi, il 25,8% dei docenti ritiene che tali attività siano limitate dalla mancanza di tempi e spazi adeguati. Nonostante la partecipazione diffusa dei docenti ai gruppi di lavoro (es. dipartimenti, programmazioni collegiali, a cui partecipano tutti i docenti), la percentuale dei docenti che sostiene che i materiali prodotti nei gruppi non sono utili per il proprio lavoro è del 23,6%. Alcune delle UF previste per l'a.s. 2019-20 non sono state concluse a causa dell'emergenza Covid.</p>

scolastica faciliti lo scambio e la condivisione tra docenti fornendo spazi e tempi adeguati. Il 73,9% dei docenti affermano di scambiare con i colleghi strumenti e materiali didattici; il 76,4% dei docenti ritiene che i materiali prodotti nei gruppi siano utili al loro lavoro. Al fine di favorire ed incentivare lo scambio di materiale è utilizzato il drive condiviso della piattaforma Gsuite dell'istituto.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio è stato assegnato tenendo conto delle evidenze raccolte dal Questionario Scuola, dal PTOF d'istituto, dai questionari somministrati a tutti i docenti e al personale ATA e da altri documenti come la scheda per la rilevazione delle competenze dei docenti e i criteri, elaborati dal comitato di valutazione, per l'assegnazione del bonus premiale ai docenti. Dopo aver individuato i punti di forza e quelli di debolezza, tenuto conto del criterio di qualità, possiamo sostenere che: - L'Istituto mostra di prendersi cura delle competenze del personale, investendo e promuovendo un ambiente organizzato per far crescere il capitale professionale dell'istituto. - Un'ampia maggioranza degli insegnanti e degli ATA ritengono adeguate e utili le proposte di formazione offerte dall'istituto. - La scuola raccoglie le competenze dei docenti e ne tiene conto nell'attribuzione di incarichi - La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro attraverso modalità organizzative quali dipartimenti disciplinari, programmazioni collegiali per classi parallele, al fine di produrre materiali utili alla scuola. - La condivisione di informazione e di strumenti di lavoro tra docenti è una pratica diffusa, anche se una minoranza ritiene che tale attività sia spesso limitata dalla mancanza di spazi e tempi.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	6,1	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		9,5	22,7	20,4
5-6 reti	X	9,5	2,7	3,5
7 o più reti		81,0	68,5	69,7

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	52,4	72,7	72,6
Capofila per una rete		33,3	18,8	18,8
Capofila per più reti		14,3	8,5	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	77,0	80,2	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	29,8	27,4	32,4
Regione	2	13,1	14,9	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	11,9	16,8	14,5
Unione Europea	0	6,0	2,2	4,0
Contributi da privati	0	1,2	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	6	38,1	36,3	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	8,3	9,7	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	1,2	8,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	79,8	68,3	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,6	2,4	4,6
Altro	1	7,1	11,2	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	2	16,7	8,7	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	1,2	3,8	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	16,7	23,1	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	19,0	11,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,2	2,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	1,2	3,1	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,4	4,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	16,7	9,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,2	4,4	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,0	5,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,4	4,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	8,3	6,4	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,4	4,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,4	1,2	1,3
Altro	0	2,4	6,8	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	61,9	42,5	46,3
Università	Sì	81,0	74,7	64,9
Enti di ricerca	No	14,3	14,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	19,0	36,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	52,4	41,9	32,0
Associazioni sportive	Sì	57,1	63,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	57,1	67,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	66,7	75,3	66,2
ASL	No	61,9	58,4	50,1
Altri soggetti	No	19,0	20,5	20,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	38,1	48,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	33,3	48,1	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	57,1	67,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	47,6	49,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	9,5	19,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	14,3	41,4	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	33,3	40,4	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	61,9	64,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	19,0	46,3	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	14,3	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	19,0	27,2	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	47,6	64,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	47,6	51,9	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	14,3	19,4	19,0
Altro	Si	19,0	16,4	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	8,3	19,0	17,5	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	77,9	53,5	76,7	68,5

### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	11,5	5,2	18,6	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola GRIC830005	Riferimento Provinciale % GROSSETO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	96,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	95,2	78,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	81,0	84,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	71,4	78,3	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	95,2	97,9	98,5
Altro	Si	19,0	20,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La partecipazione dell'istituto a reti di scuole è medio-alta (5-6 reti); tutte le reti di cui la scuola fa parte prevedono la partnership di soggetti esterni; i finanziamenti dei progetti in rete a cui la scuola partecipa provengono dallo stato, dalla regione, da altri enti locali e dalle scuole componenti la rete stessa. La maggior parte delle reti è stata attivata per migliorare le pratiche didattiche ed educative. Le attività svolte in rete riguardano più tematiche: curricolo e discipline, formazione e aggiornamento, innovazione metodologica e didattica, inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, realizzazione di eventi e manifestazioni. La scuola stipula accordi e collabora con enti e soggetti pubblici (Università, Comune, Regione ...) e privati (Associazioni sportive e culturali) per realizzare attività di ampliamento dell'offerta formativa e di formazione/aggiornamento per docenti. Il 95,6% dei docenti sostiene che l'istituzione scolastica collabora positivamente con gli enti del territorio (istituzioni, servizi, associazioni, aziende) e l'89,2% che tale collaborazione ha un'ottima ricaduta sull'offerta formativa. I rapporti scuola-famiglia sono regolati anche attraverso patti di corresponsabilità per tutti gli ordini di scuola, che per l'a.s. 2020-21 sono stati integrati con le regole dovute all'emergenza Covid. La partecipazione informale da parte dei genitori (colloqui, assemblee,</p>	<p>La scuola aggiorna regolarmente il sito internet, rendendo disponibili alla consultazione tutti i documenti che definiscono l'offerta formativa, le regole d'istituto, i criteri di valutazione,...; tuttavia il sito ancora non risulta essere utilizzato come mezzo prioritario per la diffusione di informazioni sulle attività realizzate dalla scuola: infatti il 34,4% dei genitori sostiene di utilizzare raramente, il 9,4% mai, questo canale informativo; la maggioranza dei genitori (il 56,9% regolarmente e il 30,6% spesso) privilegia il colloquio con i docenti. La scuola non prevede gruppi di lavoro formalizzati composti da insegnanti e rappresentanti del territorio, ma si apre alle proposte di enti locali e altre istituzioni per la realizzazione di progetti e attività di formazione che contribuiscono ad ampliare l'offerta formativa per gli studenti. La partecipazione formale (elezioni consiglio d'istituto) da parte dei genitori, pari all'8,3%, risulta piuttosto bassa.</p>

attività organizzate dalla scuola) e la capacità della scuola di coinvolgerli risultano essere medio-alte: il 90,7 % dei genitori che hanno compilato il questionario afferma di partecipare regolarmente agli incontri scuola-famiglia. I genitori, su base volontaria, hanno costituito un comitato, dotato di statuto, e collaborano con l'istituzione scolastica per la realizzazione di progetti (organizzazione di eventi, manifestazioni finali, ricerca fondi,...). Nelle sedi istituzionali (Consigli di classe/ interclasse/ intersezione, d'istituto) i genitori sono coinvolti nella definizione e approvazione dell'offerta formativa. La scuola, anche in collaborazione con il territorio, realizza attività e progetti indirizzati ai genitori. L'89,2% dei docenti ritengono che l'istituzione scolastica nel suo complesso si confronti con le famiglie sulle linee educative e i valori da trasmettere e l'83,9% che le modalità di coinvolgimento dei genitori nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica siano efficaci. La partecipazione finanziaria dei genitori è medio alta; il 79,9 % delle famiglie versa un contributo volontario medio per alunno € 11,5. L'istituto utilizza il registro elettronico per la scuola primaria (solo sezioni relative alle comunicazioni, alle attività didattiche svolte e alla comunicazione della valutazione periodica e finale) e secondaria di primo grado.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio è stato assegnato tenendo conto delle evidenze raccolte dal Questionario Scuola, dal PTOF d'istituto, dai questionari somministrati alle famiglie, individuando i punti di forza e quelli di debolezza. In relazione al criterio di qualità, possiamo sostenere che: -La scuola partecipa a reti con diverse finalità, come ad esempio migliorare le pratiche didattiche ed educative, l'implementazione del curriculum e la formazione del personale. -La scuola si confronta con il territorio e attiva collaborazioni con soggetti esterni pubblici e/o privati per garantire un ampliamento dell'offerta formativa di qualità, anche grazie alla presenza di esperti. -I genitori partecipano in modo formale (organi collegiali, comitato dei genitori) alla vita della scuola, che tiene conto delle loro idee e proposte.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

## RISULTATI SCOLASTICI

### Priorità

Migliorare i risultati conseguiti dagli studenti della secondaria di primo grado nella lingua inglese.

### Traguardo

Incrementare di 0,5 punti il voto medio di ogni classe e d'istituto in lingua inglese nei risultati finali.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Nel curriculum d'istituto essenzializzare i nuclei epistemologici fondanti di matematica, storia, inglese e individuare le competenze disciplinari che gli studenti dovrebbero conseguire per ogni anno di corso.

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare modalità organizzative per una periodica e sistematica progettazione didattica per classi parallele, in italiano, matematica e inglese.

#### 3. Ambiente di apprendimento

Utilizzare in modo sistematico metodologie attive /innovative per favorire l'apprendimento per competenze, con particolare attenzione all'utilizzo delle TIC.

#### 4. Ambiente di apprendimento

Consolidare l'utilizzo di metodologie attive e partecipative nell'insegnamento-apprendimento della lingua inglese (CLIL, E-Twinning, ...).

#### 5. Inclusione e differenziazione

Promuovere e incrementare l'utilizzo di strategie per favorire l'apprendimento differenziato nelle classi.

#### 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare le strategie relative ai processi organizzativi e gestionali attraverso una ricerca-azione da parte dello staff di direzione allargato

#### 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare un modulo formativo sulla didattica attiva della lingua inglese.

#### 8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare moduli formativi sulle metodologie innovative, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie nella didattica.

#### 9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare un modulo formativo sullo sviluppo organizzativo per il miglioramento delle strategie organizzative e gestionali

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

Migliorare i risultati globali nelle prove standardizzate nazionali nelle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado.

### Traguardo

Conseguire nelle prove standardizzate (italiano, matematica, inglese) punteggi superiori a quelli di scuole con background socio-economico e culturale simile rispetto ai riferimenti territoriali e all'Italia.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Nel curriculum d'istituto essenzializzare i nuclei epistemologici fondanti di matematica, storia, inglese e individuare le competenze disciplinari che gli studenti dovrebbero conseguire per ogni anno di corso.

## **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Attuare modalità organizzative per una periodica e sistematica progettazione didattica per classi parallele, in italiano, matematica e inglese.*

## **3. Ambiente di apprendimento**

*Utilizzare in modo sistematico metodologie attive /innovative per favorire l'apprendimento per competenze, con particolare attenzione all'utilizzo delle TIC.*

## **4. Ambiente di apprendimento**

*Consolidare l'utilizzo della metodologia dei Laboratori del Sapere in matematica e sperimentarla nell'insegnamento-apprendimento della lingua italiana.*

## **5. Inclusione e differenziazione**

*Promuovere e incrementare l'utilizzo di strategie per favorire l'apprendimento differenziato nelle classi.*

## **6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Migliorare le strategie relative ai processi organizzativi e gestionali attraverso una ricerca-azione da parte dello staff di direzione allargato*

## **7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Realizzare un modulo formativo sulla didattica attiva della lingua inglese.*

## **8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Realizzare moduli formativi sulle metodologie innovative, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie nella didattica.*

## **9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Realizzare un modulo formativo sullo sviluppo organizzativo per il miglioramento delle strategie organizzative e gestionali*

# **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

## **Priorità**

*Raggiungere livelli ottimali nei risultati degli studenti di scuola primaria e secondaria nella "Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza"*

## **Traguardo**

*Conseguire un livello avanzato/intermedio per almeno l'85% degli alunni in uscita dalla scuola primaria e per almeno l'80% degli studenti della scuola secondaria nella certificazione della "Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza".*

## **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Elaborare il Curricolo d'istituto per l'Educazione Civica e promuovere la progettazione di attività finalizzate allo sviluppo della competenza sociale e civica.*

### **2. Ambiente di apprendimento**

*Utilizzare in modo sistematico metodologie attive /innovative per favorire l'apprendimento per competenze, con particolare attenzione all'utilizzo delle TIC.*

### **3. Ambiente di apprendimento**

*Realizzare attività finalizzate allo sviluppo della competenza sociale e civica.*

### **4. Inclusione e differenziazione**

*Promuovere e incrementare l'utilizzo di strategie per favorire l'apprendimento differenziato nelle classi.*

### **5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Migliorare le strategie relative ai processi organizzativi e gestionali attraverso una ricerca-azione da parte dello staff di direzione allargato*

### **6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare un modulo formativo sullo sviluppo organizzativo per il miglioramento delle strategie organizzative e gestionali

## 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipare alle iniziative di formazione organizzate per i referenti di Educazione civica dell'istituto

### Priorità

Raggiungere livelli ottimali nei risultati degli studenti di scuola primaria e secondaria nella "Competenza digitale".

### Traguardo

Conseguire un livello avanzato/intermedio per almeno l'85% degli alunni in uscita dalla scuola primaria e per almeno l'80% degli studenti della scuola secondaria nella certificazione della "Competenza Digitale".

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

Utilizzare in modo sistematico metodologie attive /innovative per favorire l'apprendimento per competenze, con particolare attenzione all'utilizzo delle TIC.

#### 2. Inclusione e differenziazione

Promuovere e incrementare l'utilizzo di strategie per favorire l'apprendimento differenziato nelle classi.

#### 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare le strategie relative ai processi organizzativi e gestionali attraverso una ricerca-azione da parte dello staff di direzione allargato

#### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare moduli formativi sulle metodologie innovative, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie nella didattica.

#### 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare un modulo formativo sullo sviluppo organizzativo per il miglioramento delle strategie organizzative e gestionali

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate sono quattro e riguardano tre delle aree relative ai risultati. La prima è migliorare i risultati degli studenti in inglese, in particolare in ascolto e parlato con l'uso di una didattica attiva, basata sull'uso di realia e di metodologie innovative; è stata scelta e confermata per l'anno in corso perché, pur essendo mediamente la votazione conseguita dagli studenti all'esame di stato superiore a quella nazionale e pur avendo conseguito un avvicinamento, il traguardo prefissato lo scorso anno non è stato ancora raggiunto. La seconda riguarda le prove del sistema SNV; nel 2018-19, il traguardo previsto nei precedenti PDM relativo alla percentuale di varianza è stato conseguito; non ancora pienamente, pur con un miglioramento sostanziale, il traguardo relativo ai punteggi, che viene quindi riconfermato. La terza e la quarta priorità afferiscono all'area delle competenze chiave e sono state inserite in sostituzione di quelle previste nell'anno scolastico precedente per due motivi. Il primo è che i traguardi fissati nell'ambito delle competenze chiave, durante l'elaborazione del RAV lo scorso anno scolastico, sono stati pienamente raggiunti, come si evince nel bilancio sociale pubblicato sul sito della scuola. Il secondo è legato all'introduzione sistematica dell'insegnamento-apprendimento dell'educazione civica, che vede come cardini fondamentali della formazione del cittadino lo sviluppo di competenze sociali, civiche e digitali.